



Delibera della Giunta Regionale n. 761 del 20/12/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2014-2020. ASSE II - AZIONE 9.1.2 E ASSE III - AZIONI 10.1.1 E 10.1.6. SOSTEGNO ALLA SCOLARIZZAZIONE NELLE AREE DI DISAGIO SOCIALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288 del 25 febbraio 2014 della Commissione europea di adozione delle modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d) la Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 di chiusura del negoziato formale, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e) la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- f) la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- g) la deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- h) la deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- i) la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020", assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- j) la deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014 - 2020;
- k) la deliberazione n. 334 del 6 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO) del POR Campania FSE 2014/2020;
- l) la deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii. con cui Giunta Regionale ha istituito i capitoli ed acquisito al bilancio regionale 2016-2017-2018 le risorse del POR Campania FSE 2014 – 2020;

VISTI altresì:

- a) la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che affida alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza, considerandola un indispensabile strumento per contrastare le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per proporsi quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- b) la deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 di programmazione dell'intervento denominato "Scuola Viva", a valere sull'Asse III, Obiettivo specifico 12 del POR Campania FSE 2014/2020, volto a sostenere l'obbligo scolastico attraverso l'integrazione tra scuola e lavoro; a migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione, anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; a sostenere interventi di inclusione sociale nei confronti di studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità; a favorire l'innovazione didattica e organizzativa; a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini;

CONSIDERATO che

- a) la suddetta legge 13 luglio 2015, n. 107, al comma 7 dell'articolo 1, contempla, tra gli obiettivi da perseguire, da parte delle istituzioni scolastiche, "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese";
- b) il POR Campania FSE 2014/2020 prevede la realizzazione di azioni contro la dispersione scolastica in complementarietà con il PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento";
- c) dai dati relativi alla dispersione scolastica, risulta che la Campania registra un tasso di dispersione del 22,2% (ISTAT 2013), superiore di oltre cinque punti rispetto a quello nazionale (17%), in progressiva diminuzione dal 2007 ma con segnali preoccupanti di ripresa;
- d) l'analisi realizzata dall'Arlas (Agenzia della Campania per il lavoro e l'istruzione) dal titolo "L'istruzione in Campania: luci ed ombre di un sistema alla ricerca del superamento delle proprie criticità (dic.2015)" dimostra che i giovani appartenenti a contesti territoriali e socio-economici svantaggiati riproducono questo svantaggio anche nelle performance scolastiche e che ovunque nel Paese la classe sociale di provenienza continua a condizionare pesantemente la riuscita dei percorsi scolastici e formativi;
- e) per ridurre il numero dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola, occorre in primo luogo contrastare l'abbandono e l'insuccesso scolastico, rendendo maggiormente attrattiva la scuola e ampliando l'offerta formativa in sinergia e complementarietà con le azioni promosse da altre fonti di finanziamento;
- f) al fine di favorire la prevenzione dei fenomeni di abbandono scolastico, in particolare per i ragazzi a rischio di esclusione sociale, si intende valorizzare e potenziare le dinamiche relazionali del ragazzo all'interno della famiglia, della scuola e del tempo libero, sostenendo il ruolo genitoriale dei nuclei in difficoltà e rafforzando la rete di legami con le comunità locali (quartiere, scuola, enti pubblici e locali, associazioni, ecc.);

TENUTO CONTO che:

- a) in coerenza con il Programma Scuola Viva, di cui alla deliberazione n. 204 del 10/05/2016, la Regione intende realizzare:
 - un intervento specifico contro la dispersione scolastica destinato ai ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale ed economico che vivono in quartieri degradati ed a rischio di criminalità
 - un'azione di sistema, finalizzata a rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini e a favorire azioni personalizzate di orientamento, che coinvolgano gli studenti in condizione di svantaggio, le famiglie di appartenenza e gli educatori di riferimento;
- b) intende coinvolgere, in maniera mirata, gruppi di ragazzi con difficoltà e bisogni specifici, esposti a maggiori rischi di abbandono, anche mediante il supporto di altri soggetti del territorio, quali enti pubblici e locali, associazioni, fondazioni, ecc...; nonché, studenti, famiglie e operatori del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro.
- c) il POR Campania FSE 2014-2020:
 - nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale, prevede, tra le azioni per favorire la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, la presa in carico dei nuclei familiari particolarmente problematici e la promozione di azioni di rete tra i diversi sistemi di riferimento: scolastico, socio-sanitario, sistema del lavoro e delle imprese sociali, Obiettivo Specifico 6 (R.A. 9.1) Azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare";
 - nell'Ambito dell'Asse III Istruzione e Formazione, prevede interventi che mirino a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative, coerenti con la DGR 204/2016, Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa (R.A. 10.1) Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra

scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)", e Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";

DATO ATTO

- a) della coerenza delle attività di prevenzione della dispersione scolastica a favore dei ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio e residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale, con il POR Campania FSE 2014/2020, in particolare con Obiettivo Specifico 6 nell'ambito dell'Asse II Inclusione Sociale, Azione 9.1.2; nonché, della coerenza delle azioni di sostegno previste per la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa, a favore dei destinatari target, con l'Obiettivo Specifico 12, Azioni 10.1.1 e 10.1.6, nell'ambito dell'Asse III Istruzione e Formazione;
- b) della coerenza degli interventi oggetto di programmazione del presente provvedimento con la DGR n. 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 – 2020, nonché, con la DGR 204/16;
- c) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- d) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti target individuati;

RITENUTO:

- a) di dover promuovere la realizzazione di interventi sperimentali per il sostegno della scolarizzazione dei ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio e residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale;
- b) di dover prevedere la realizzazione di specifiche attività di sostegno scolastico, al fine di facilitare l'apprendimento e la permanenza dei ragazzi in condizione di svantaggio nel ciclo scolastico, anche attraverso azioni di supporto alla genitorialità ed azioni di animazione territoriale;
- c) di dover prevedere azioni di sistema finalizzate a rafforzare le reti tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini, al fine di favorire la riduzione dell'abbandono scolastico mediante l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi ed azioni personalizzate di orientamento, che coinvolgano gli studenti in condizione di svantaggio, le famiglie di appartenenza e gli educatori di riferimento;
- d) di dover prevedere che tali azioni di sistema, di orientamento ed animazione territoriale - da realizzare nell'ottica di perseguire la diffusione, la valorizzazione ed il sostegno dei risultati del programma Scuola Viva – siano finalizzate, in particolare, ai temi della cittadinanza attiva; della legalità, della promozione, cura e tutela dei beni artistici e storici; del contrasto alla dispersione scolastica;
- e) di dover prevedere che tali azioni assicurino elementi di coerenza e complementarietà con altri interventi messi in campo nell'ambito delle politiche di coesione (PON "Per la Scuola"; etc) rivolti anch'essi a perseguire l'equità e la cittadinanza attiva, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche e degli attori del territorio;
- f) di dover destinare, per la realizzazione delle attività di cui ai punti a e b), l'importo complessivo di € 3.000.000,00, nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico 6 azione 9.1.2. del bilancio regionale; per le attività di cui al punto c), l'importo di € 1.000.000,00, nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico 12 azioni 10.1.1 e 10.1.6;
- g) di dover approvare il Cronoprogramma di spesa degli interventi suddivisi per annualità di cui all'Allegato 1;
- h) di dovere demandare al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il coordinamento delle attività, garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia;

VISTI

- a) la normativa in premessa;
- b) il parere favorevole della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. n. 0824650 del 19 dicembre 2016;
- c) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione FSE, al quale la presente proposta è adeguata, reso con nota prot. n. 0818694 del 15 dicembre 2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di promuovere la realizzazione di interventi sperimentali per il sostegno della scolarizzazione dei ragazzi appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio e residenti in quartieri a rischio di esclusione sociale;
2. di prevedere la realizzazione di specifiche attività di sostegno scolastico, al fine di facilitare l'apprendimento e la permanenza dei ragazzi in condizione di svantaggio nel ciclo scolastico, anche attraverso azioni di supporto alla genitorialità ed azioni di animazione territoriale;
3. di prevedere azioni di sistema finalizzate a rafforzare le rete tra la scuola, il territorio, le imprese e i cittadini, al fine di favorire la riduzione dell'abbandono scolastico mediante l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi ed azioni personalizzate di orientamento, che coinvolgano gli studenti in condizione di svantaggio, le famiglie di appartenenza e gli educatori di riferimento;
4. di prevedere che tali azioni di sistema, di orientamento ed animazione territoriale - da realizzare nell'ottica di perseguire la diffusione, la valorizzazione ed il sostegno dei risultati del programma Scuola Viva – siano finalizzate, in particolare, ai temi della cittadinanza attiva; della legalità, della promozione, cura e tutela dei beni artistici e storici; del contrasto alla dispersione scolastica;
5. di prevedere che tali azioni assicurino elementi di coerenza e complementarietà con altri interventi messi in campo nell'ambito delle politiche di coesione (PON "Per la Scuola"; etc) rivolti anch'essi a perseguire l'equità e la cittadinanza attiva, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche e degli attori del territorio;
6. di destinare, per la realizzazione delle attività di cui ai punti a e b), l'importo complessivo di € 3.000.000,00, nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II Inclusion Sociale, Obiettivo Specifico 6 azione 9.1.2. del bilancio regionale; per le attività di cui al punto c), l'importo di € 1.000.000,00, nell'ambito delle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III Istruzione e Formazione, Obiettivo Specifico 12 azioni 10.1.1 e 10.1.6;
7. di approvare il Cronoprogramma di spesa degli interventi suddivisi per annualità di cui all'Allegato 1;
8. di demandare al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il coordinamento delle attività, garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia;
9. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, all'Assessore all' Istruzione e Politiche Sociali; all'Assessore Formazione e Pari Opportunità, all'Assessore ai Fondi Europei, alla Direzioni Generale competenti, al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.